

Uno sfogo

Giuseppe

20-09-2005

Cara Redazione,

sono un insegnante, ma mai come oggi ho visto mortificare la nostra professione. Mia moglie non ha mai insegnato pur avendone i titoli. Abilitazione per la scuola materna, per quella elementare e per le discipline economiche e giuridiche. Purtroppo a settembre 2004 ha perso il lavoro, perché la sua datrice di lavoro ha detto che purtroppo non c'erano commesse. Però prima le avevano chiesto di dimettersi, perché non potevano licenziarla essendo mia moglie in maternità e per legge una donna con un figlio può essere licenziata solo per gravi inadempimenti o per cessata attività. Per cui hanno cessato l'attività!!! Quindi siamo rimasti con 1060 euro al mese di stipendio (il mio) e con 900 euro mensili di rate da pagare!!! Quindi sono stati cavoli amari fino ad oggi per tirare avanti!!!

Oggi, dopo giusto un anno di ricerca di un'altra collocazione, mia moglie è stata contattata da una scuola paritaria per insegnare le materie di discipline economiche e giuridiche ...

OLE' OLE' ... ce l'ho fatta ad avere l'incarico, diceva mia moglie!!! Ma tapina non sapeva ancora nulla di quanto le sarebbe stato proposto!!! una proposta che dire scandalosa è dire niente!!!

Le hanno proposto di lavorare per un monte ore di 14 a settimana senza percepire alcun compenso. Inoltre avrebbe dovuto comunque firmare a fine mese la busta paga, conseguendo così un reddito che non avrebbe percepito, ma sul quale avrebbe dovuto pagare le tasse!!! Inoltre io che ora ce l'ho in carico, avrei perso gli sgravi fiscali e l'assegno familiare!!! Come se non bastasse mia moglie sarebbe dovuta andare per lo meno 4 volte la settimana, con un ulteriore danno economico da sostenere per i viaggi!!!

Quando abbiamo chiesto tutte queste informazioni, il presidente della scuola è rimasto un po' sbigottito, ed ha esordito dicendo che c'erano addirittura docenti provenienti da Potenza che sarebbero stati nelle stesse condizioni di mia moglie, ma che, secondo lui, sarebbero stati ben felici perché avrebbero ottenuto gli agognati 12 punti per il servizio prestato!!! In poche parole dovevamo anche ringraziarlo per quello che aveva proposto a mia moglie!!! Puah!!!

Questo accade solo perché questo governo di (e ci siamo capiti sul significato dei puntini sospensivi) non solo ha dato la parificazione a queste scuole che sfruttano i poveri docenti precari, ma ha dato loro anche degli incentivi per le famiglie che vogliono iscrivere i loro figli!!! Figuratevi che in un avviso in bacheca c'era scritto che questo incentivo statale non era vincolato dal reddito, per cui anche una persona ricchissima poteva usufruirne... altro puah!!!

Ma la parificazione non era "senza oneri per lo Stato", così come mi fu detto da un prof del mio corso di specializzazione all'insegnamento? Purtroppo no!!! Il ministro Moratti, e alle sue spalle tutto il governo di centro-destra, ha pensato bene di dare un contributo a queste scuole, che peraltro già sono piene di alunni!!! Eh sì!!! Perché qui le medie dell'8 e del 9 sono all'ordine del giorno!!! Io oggi, sempre in quella scuola, di cui non faccio nome ma che si trova in provincia di Napoli, agli esami di idoneità di settembre non c'era nessun alunno con la media del 6. La maggior parte aveva la media proprio dell'8 e del 9!!! Tutti scienziati?!?! O forse gli insegnanti delle scuole paritarie sono più bravi?!?! A voi l'ardua sentenza.

Vorrei che si mettesse questo mio sfogo nel vostro sito, in maniera tale che sia da monito per gli altri colleghi che ogni anno vengono sfruttati come degli schiavi!!!

E chest è!!!

Tanti saluti

Giuseppe da Castellammare di Stabia

COMMENTI

Tarixia - 21-09-2005

Caro collega, comprendo la tua amarezza, per la vicenda, credo però che abbia tutti gli estremi per una denuncia al tribunale del lavoro e all'ispettorato del lavoro, al sindacato o ai sindacati.

Leggendo mi pare che la cosa si configuri come una truffa, se ho ben compreso che la busta paga dovesse si essere firmata ma risultare poi vuota. Questo è un gravissimo reato : evasione all'inps, evasione fiscale del datore di lavoro, e se tua moglie avesse accettato si sarebbe resa complice.

Che io sappia i controlli in materia "dovrebbero" essere costanti, e qualora non lo fossero, una denuncia aiuterebbe a sanare questo malcostume che è abbastanza diffuso, da parte delle meravigliose scuole private! ops! "paritarie".

Potrebbe bastare andare presso un sindacato o direttamente alla pretura del lavoro.

In ogni caso la magistratura del lavoro non scherza! ma per muoversi ha bisogno di denunce.

Non sempre è vero che la legge non funziona, a volte dipende da noi darle il giusto input.

Devo comunque darti atto che è la prima volta che vedo denunciare questo malcostume di cui ho sempre sentito parlare, ma su cui non mi era mai capitato di leggere nulla nè sul web nè negli organi di stampa.

Virginia Mariani - 23-09-2005

... pazzesco! inquietante!

proceda, proceda assolutamente per via giuridica!

assolutamente!

Carlo Bonelli - 01-10-2005

Proprio oggi una mia conoscente mi ha detto che ha accettato un incarico presso una scuola paritaria di Ripatransone (AP) e ha dovuto sottostare alle analoghe condizioni descritte sopra cioè: un incarico di 9 ore distribuite in 4 giorni, un'ora la mattina e un'ora la sera, tra l'altro a 40 Km da dove abita; dovrà firmare anche lei una busta paga di un migliaio di Euro percependone realmente un centinaio (o forse nemmeno quelli); l'hanno dovuta assumere a tempo indeterminato per prendere soldi dallo Stato e a fine incarico dovrà dare le dimissioni. Praticamente per andare a lavorare dovrà pagare.

Nemmeno le prostitute vengono sfruttate in questa maniera!

Stefano Buonocore - 08-10-2005

Tutte le istituzioni scolastiche private si comportano in maniera illegale nei confronti dei poveri colleghi che finiscono nelle "PARITARIE". Andare dai sindacati ? Ma cari colleghi non avete capito niente di come funziona la scuola in regione campania. Ho lavorato nella più vergognosa Scuola privata (Hanno le materne , le elementari , le medie e ben due indirizzi superiori) di C.mare di Stabia , ben due articoli su un quotidiano regionale e un nazionale, niente, nessun intervento , e il gestore continua nella politica di fare contratti ex Co.Co.Co, che schifo. Per non parlare del CSA , quando spieghi che nello statale qualcuno ti ha scavalcato (personalmente mi è successo ben due volte) rispondono : " oggi il preside è diventato DIRIGENTE noi non possiamo fare nulla!! " , VERGOGNA !!! VERGOGNA !!! dove è finita la legalità ?!!! cosa è servito il sacrificio di uomini come il giudice Falcone e Borsellino?

UNO SFOGO DI RABBIA DI UN DOCENTE Napoletano